



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL PIEMONTE
LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA

LOCALIZZAZIONE E APPROVAZIONE DI OPERE DI INTERESSE STATALE

OGGETTO: Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020. Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino – Rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno a Torino.

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i.

Ente proponente: *Provveditorato OO.PP.Torino*

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la Legge n. 537 del 24 dicembre 1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 *“Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.7, comma 1 lettere a) e b);
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;



MIT

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

- l'art. 5-ter "*Norme applicabili in materia procedimenti di localizzazione di opere di interesse statale*" del D.Lgs. n. 32 del 18 aprile 2019 convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- la Direttiva Onorevole Ministro dei LL.PP. n.4294/25 del 4 giugno 1996 e la Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14 gennaio 2005;
- il D.M. 30 novembre 2021, n. 481, di attuazione del D.P.C.M. n. 115 del 24 giugno 2021, "*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.C.M. 23 dicembre 2020 n. 190*", che indica i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza;
- il D.L. 11 novembre 2022, n. 173, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", in virtù del quale il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile assume la denominazione di Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023 n. 186, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*";
- il D.P.C.M. del 4 settembre 2024, reg.to alla Corte dei conti al n. 3409 in data 3 ottobre 2024, con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Sorrentino l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria, ai sensi dell'art.19, comma 4 del D.Lgs n. 165/2001.

PREMESSO:

- che con la nota prot. n. 666 del 27 gennaio 2025 il Responsabile Unico del Progetto ha chiesto l'indizione della Conferenza di Servizi, prevista ex art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii. con le modalità di cui all'art. 14bis della L. 241/1990, per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, rendendo disponibile il progetto in formato digitale;
- che con nota prot. n. 950 in data 5 febbraio 2025 questo Provveditorato ha indetto la conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e s.m. e i., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14 bis della Legge 241/90 e s. m. e i., fissando per il giorno 10 marzo 2025 il termine perentorio per rendere le determinazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti nel procedimento;
- che il Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata - della Città di Torino, con nota prot. n. 7366 del 19 febbraio 2025 (assunta agli atti con prot. n. 1472 del 20 febbraio 2025), ha richiesto chiarimenti e integrazioni documentali;



- che con nota prot. n. 1697 in data 26 febbraio 2025 questo Provveditorato ha sospeso i termini in attesa della produzione della documentazione integrativa richiesta;
- che con nota prot. n. 2150 del 10 marzo 2025 il Responsabile Unico di Progetto ha trasmesso all'ufficio conferenze dei servizi di questo Provveditorato le integrazioni documentali relative alla richiesta pervenuta;
- che con nota prot. n. 2222 del 11 marzo 2025 questo Provveditorato ha trasmesso le integrazioni prodotte con la suddetta nota dal Responsabile Unico di Progetto, comunicando alle Amministrazioni e agli Enti tenuti a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza dei servizi il nuovo termine del 24 marzo 2025 entro il quale far pervenire i propri contributi.

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della conferenza di servizi indetta da questo Provveditorato entro il termine del 24 marzo 2025 sono pervenute le sottoelencate determinazioni delle Amministrazioni interessate dal procedimento, che si allegano:
 - nota prot. n. 650 del 20 febbraio 2025 (assunta agli atti con prot. n. 1524 del 21 febbraio 2025) della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, che ha rilevato, con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica, che gli interventi previsti sull'area risultano conformi al P.R.G. vigente, nel rispetto delle N.U.E.A. richiamate nel parere;
 - nota prot. n. 2042 del 28 febbraio 2025 (assunta agli atti con prot. n. 1793 del 28 febbraio 2025) con cui la Città di Torino – Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente - Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali ha comunicato che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio, ad eccezione di quanto espresso nel parere stesso in merito alle materie di acustica ed elettromagnetismo. Il Servizio ha fornito alcuni contributi a titolo meramente collaborativo, il cui eventuale recepimento potrà avvenire in fase di progettazione esecutiva. In particolare ha comunicato quanto segue: *“A seguito dell'istruttoria svolta, vista la tipologia degli interventi ‘1 - Demolizione e ricostruzione Magazzino’ e ‘2 – Demolizione della porzione di edificio attualmente in uso alla Squadra Cinofili ad utilizzo uffici/spogliatoi e completa ricostruzione di un nuovo edificio separato dal fabbricato esistente’, si precisa che è richiesta la valutazione sui requisiti acustici passivi ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la Tutela dall'Inquinamento Acustico della Città, redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale. Dall'analisi della documentazione progettuale presentata si riscontra che non è specificata la collocazione degli impianti*

funzionali alla climatizzazione dei locali; si sottolinea che, nel caso in cui l'intervento preveda l'installazione di impianti (es. pompe di calore) esterni al fabbricato in progetto, è inoltre richiesta, ai sensi del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Torino, la presentazione di apposita relazione di Valutazione previsionale di impatto acustico”;

- parere prot. n. 5727-P del 19 marzo 2025 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino, che ha autorizzato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere per quanto concerne i fabbricati individuati come Interventi 2 e 4 (Int.2: Demolizione e ricostruzione uffici/spogliatoi Squadra Cinofili - Int.4: Realizzazione rinforzi strutturali) alla seguente vincolante condizione: la cromia della tinteggiatura e dei serramenti del nuovo fabbricato dovranno essere identici a quelli dell'edificio limitrofo. Per gli aspetti inerenti la tutela archeologica, considerato che gli scavi per le nuove edificazioni da realizzarsi risultano contenuti entro l'impronta degli edifici oggetto di demolizione e che le nuove fondazioni non eccedono la profondità di quelle esistenti, valuta molto basso il rischio d'intercettazione di strutture o stratigrafie d'interesse archeologico conservate e non ritiene pertanto necessario procedere alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41 c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023. Esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in progetto;
- parere prot. n. 1070 del 24 marzo 2025 (assunto agli atti con prot. n. 2636 del 24 marzo 2025) della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito, che ha confermato il parere urbanistico prot. n. 650 del 20 febbraio 2025 a seguito di aggiornamento della documentazione progettuale secondo le integrazioni richieste dal Servizio Edilizia;
- parere prot. n. 13670 del 24 marzo 2025, assunto agli atti con prot. n. 2667 del 24 marzo 2025 della Città di Torino - Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata che, verificata la conformità delle opere previste alle norme urbanistico-edilizie vigenti, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento;
- parere prot. n. 47034 del 24 marzo 2025 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente Energia e Territorio – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (assunto agli atti con prot. n. 2717 del 25 marzo 2025), che, tenuto conto dei pareri pervenuti dalla Città di Torino, ha dichiarato che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ha determinato la conformità dell'opera in progetto rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima. Ha espresso favorevole volontà di Intesa Stato - Regione, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 in merito

all'intervento in oggetto.

- che in data 25 marzo 2025 prot. n. 2537 il Servizio Tecnico-Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato Piemonte Valle d'Aosta Liguria ha dichiarato che ritiene che non ci siano osservazioni da rappresentare per quanto di competenza;
- che alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute comunicazioni di motivato dissenso, né è stata notificata alcuna formale opposizione sull'intervento proposto;
- che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, legge 241/90 la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza equivale ad assenso senza condizioni.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

DECRETA

Art.1

(conclusione positiva della Conferenza)

Ai sensi dell'art.14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge, nonché dell'art. 38 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa al progetto di “Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino – Rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno a Torino”, come da progetto presentato dal Responsabile Unico di Progetto di questo Provveditorato. Il presente decreto, conforme alla conclusione favorevole della conferenza dei servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Per gli effetti della determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, è approvato il progetto definitivo delle opere e perfezionata ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa Stato-Regione per la localizzazione dell'opera. Il presente decreto vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera. Sono fatti salvi ed impregiudicati gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza di altre Amministrazioni, nonché ulteriori necessari nulla osta o autorizzazioni di cui l'Ente attuatore dovrà munirsi per l'esecuzione delle opere che non siano stati acquisiti in seno alla Conferenza di Servizi. L'approvazione del progetto definitivo si intende operata sotto l'espressa condizione che siano rispettate e adottate tutte le prescrizioni e raccomandazioni apposte dagli Enti ed Amministrazioni aventi preso parte al procedimento. Nessuna variazione al

progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Art.2

(pubblicazioni)

Il presente Provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Si invita la Città di Torino ad esercitare la vigilanza durante l'esecuzione delle opere.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Ing. Francesco Sorrentino)

*Estensore: *Dott.ssa Sabrina Rango*

** Firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3, comma 2, D.Lgs. 39 del 12.02.1993*



MIT

ooppiemonteaosta@pec.mit.gov.it



CITTA' DI TORINO

*Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito*

trasmessa via PEC e mail

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

PEC – urbanistica.ovest@cert.regione.piemonte
mail - raffaella.banche@regione.piemonte.it

p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la
Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo MURRU

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Divisione Edilizia Privata
Arch. Tiziana SCAVINO

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Emanuela CANEVARO

Torino, 18/02/2025

Rif. da citare nella risposta: 25 ART81 02

CLASS. DOQUIACTA

6.20 - SFART81

Autore: C.A.

Oggetto: (C-TO-5). Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020.
Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino – Rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno.
Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.
Ente proponente: Provveditorato OO.PP.Torino

PARERE URBANISTICO.

Con riferimento alla richiesta della **Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e territorio Settore Urbanistica Piemonte Occidentale** pervenuta in data 13/02/2025 (ns. prot. 555) e a quella del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative**, Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, pervenuta al Servizio scrivente in data 05/02/2025 (ns. prot. 447) contenente la documentazione progettuale, relativamente alla compatibilità urbanistica-edilizia delle opere in progetto finalizzate ai lavori di rifunzionalizzazione del Complesso Demaniale della Polizia di Stato sito in via Tirreno 333 a Torino, dal punto di vista urbanistico si riferisce quanto segue.



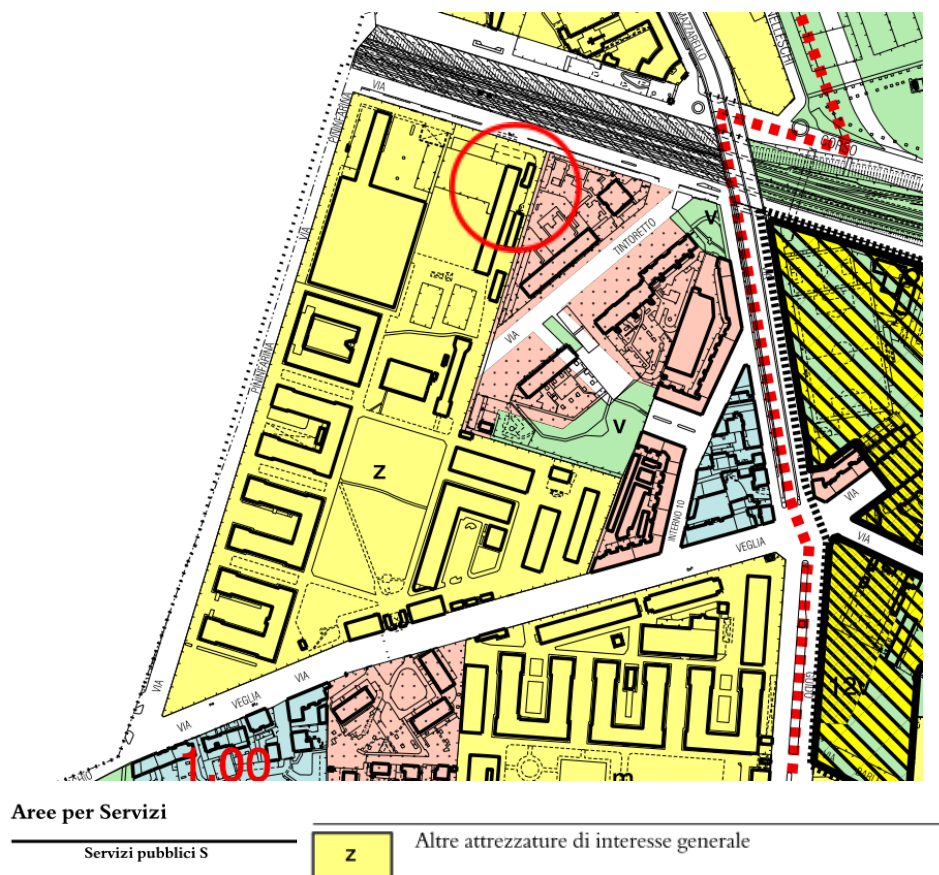
Estratto foto aerea

Esaminata la documentazione condivisa (prot. arr. 447 del 05/02/2025), si rileva che l'area in oggetto ricade all'interno della Circoscrizione 2 (Santa Rita-Mirafiori Nord - Mirafiori Sud), in Via Tirreno 333, Torino.

Si prende atto che i lavori riguardano 3 interventi localizzati all'interno del complesso, sinteticamente:

- Demolizione e ricostruzione magazzino;
- Demolizione della porzione di un edificio attualmente in uso alla Squadra Cinofili ad utilizzo uffici/spogliatoi e completa ricostruzione di un nuovo edificio separato dal fabbricato esistente;
- Demolizione box cani e realizzazione di nuovi basamenti per l'installazione di nuovi box (l'installazione dei nuovi box è esclusa dal presente progetto).

Il Piano Regolatore vigente destina l'area a Servizi Pubblici S lettera z "aree per altre attrezzature di interesse generale" ai sensi dell'art. 8, punto 15, comma 64 (Servizi sociali e attrezzature di interesse generale oltre alle quantità minime di legge) delle N.U.E.A. di P.R.G..

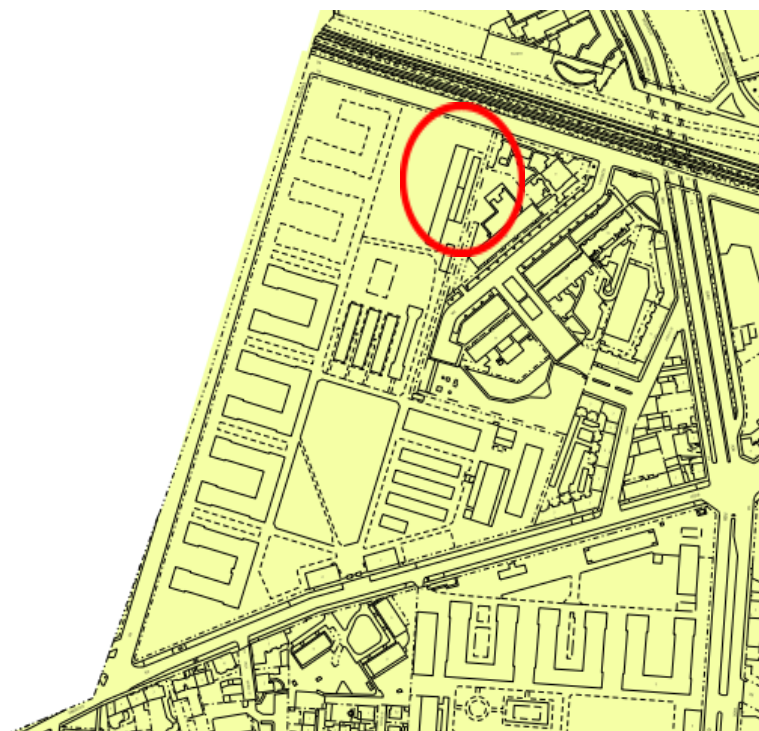


Estratto PRG - Tav. 1 Azzonamento foglio 12a

Secondo quanto riportato al punto 7 dell'art. 3 – Destinazioni d'uso, le attività di servizio previste, per la lettera z, sono le seguenti: "attività di interesse pubblico generale (musei,

teatri, attrezzature fieristiche e congressuali, attrezzature per la mobilità, attrezzature giudiziarie, attrezzature annonarie, ...)”.

Le aree per Servizi sono disciplinate dalle NUA all'art. 19 – Aree per servizi: generalità. In particolare il comma 4 specifica che gli interventi su tali aree è riservato in via principale alla Pubblica Amministrazione o agli enti istituzionalmente competenti e il comma 7 riporta i parametri edilizi e urbanistici da rispettare sulla base del tipo di servizio previsto.

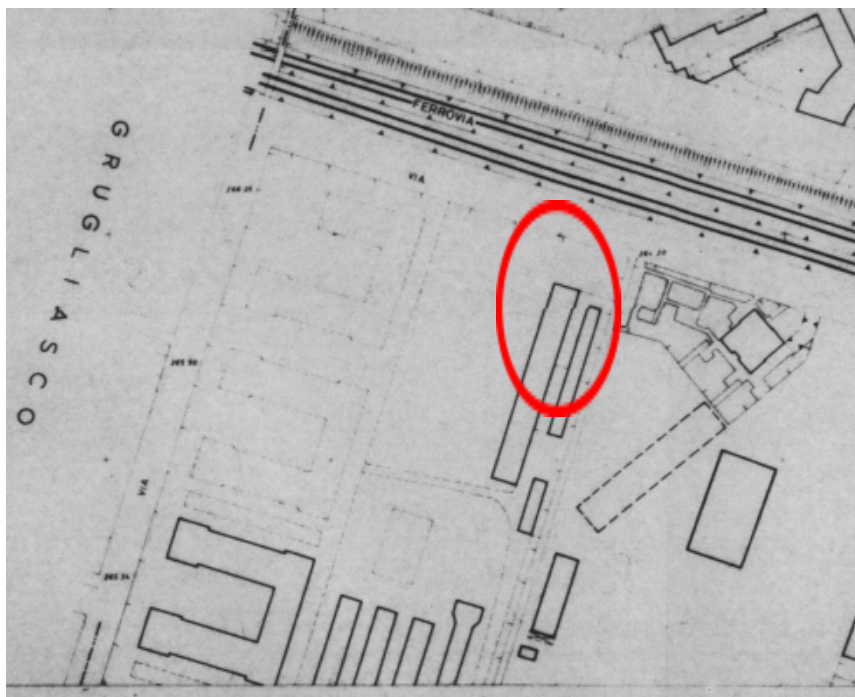


Estratto PRG - Allegato n. 3 e 3/DORA foglio 12a

Per quanto attiene l'aspetto idrogeomorfologico, si richiama quanto segue.

L'area in oggetto, inclusa nel Foglio 12a, sotto il profilo idrogeomorfologico, come indicato al punto 2.1.1. All. B NUA Norme sull'Assetto idrogeomorfologico e di adeguamento al PAI, ricade in area classificata come Classe I(P): “Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11/03/88 e del D.M. 14/01/2008 "Approvazione delle nuove Norme tecniche per le costruzioni”.

Per le aree inserite in tale classe si applicano le destinazioni d'uso, i tipi di intervento, le procedure, le limitazioni e le specificazioni previste dalle N.U.E.A. del P.R.G. vigente relative alle singole zone e aree normative dell'allegato B.



Estratto PRG - Tav. 2 Edifici di interesse storico foglio 47

Dall'esame del Foglio 47 della Tav. 2 di PRG, si evince che l'immobile in oggetto non risulta presente nella carta di quelli di interesse storico.

Alla luce di quanto sopra esposto, con riferimento all'accertamento di conformità urbanistica, gli interventi previsti sull'area risultano **conformi** al P.R.G. vigente, nel rispetto delle N.U.E.A. sopra richiamate, ferme restando le ulteriori verifiche da parte della Divisione Edilizia Privata, che legge in copia, in particolare riferite alle quantità di SLP in progetto, ai tipi di interventi e ai parametri edilizi.

Per gli aspetti ambientali si rimanda alle valutazioni della Divisione Qualità Ambiente.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

La Funzionaria E.Q.
Ufficio Attivazione
Progetti Strategici
arch. Cristina CALVI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



La Dirigente
Divisione Urbanistica e
Qualità dell'Ambiente Costruito
arch. Teresa POCCHETTINO

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)



cod. pratica	25_ART81_02	parola chiave	
prot. precedente		aree normative NUEA art. 8	AREA S
cod. proc. originario	-	zone normative NUEA art. 9	-
ID civico	151615	aree servizi viabilità ambiente NUEA TIT.III -IV	Aree per servizi Art. 19
destinazioni d'uso NUEA art. 3 comma	7 z) Attività di servizio – attività di interesse pubblico generale	ZUT NUEA art.15	-
tipi di intervento NUEA art. 4 comma		ATS NUEA art.20	-



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Classifica: 6.90.30 fasc. 2016_04/001 MFO

(Il protocollo deve essere citato nella risposta)

Segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale di DoQui ACTA

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

raffaella.banche@regione.piemonte.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche
per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria

C.so Bolzano, 44 - Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

e p.c. **Città di Torino**

Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata

Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente

Costruito

Dirigente Arch. Teresa Pochettino

p.c. Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente

Dirigente Arch. Lorenzo De Cristofaro

Oggetto: (C-TO-5). Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020.

Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino – Rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno.

Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Rilascio del parere di competenza.

In data 17/02/2025, ns. prot. n. 1598, è pervenuta al Servizio Scrivente la nota della Regione Piemonte – Settore Urbanistica Piemonte Occidentale, nell'ambito della procedura del D.P.R. 383/1994 avviata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito ai lavori per la razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino, relativamente alla rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno n. 333.



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

In data 25/02/2025 la Divisione Urbanistica della Città di Torino ha reso disponibile la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa all'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii., per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione dei pareri necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera di cui all'oggetto, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i. e della L. n. 241/90, e le credenziali per l'accesso telematico alla documentazione del Progetto definitivo d'intervento.

I lavori di rifunzionalizzazione del complesso demaniale, localizzati all'interno dello stesso, prevedono 3 interventi, di seguito descritti:

- Intervento 1 - Demolizione e ricostruzione Magazzino, dove si prevede di realizzare tre ambienti, due di competenza Zona Telecomunicazioni ed uno in uso alla squadra cinofili;
- Intervento 2 – Demolizione della porzione di edificio attualmente in uso alla squadra cinofili ad utilizzo uffici/spogliatoi e completa ricostruzione di un nuovo edificio separato dal fabbricato esistente;
- Intervento 3 - Demolizione box cani e realizzazione di nuovi basamenti per installazione di nuovi box (l'installazione dei box non è parte integrante del presente progetto). L'intervento prevede la demolizione dei 16 box cani attualmente esistenti e la realizzazione di due nuove platee per l'installazione dei nuovi box e dei locali tecnici.

Per la presente istruttoria sono stati esaminati i seguenti elaborati:

- 972_PD_R1_4_Relazione_generale;
- 972_PD_R1a_0_Relazione_tecnico_storica_descrittiva;
- 972_PD_R3_1_Relazione_geologica;
- 972_PD_R7_2_Relazione_L10 (Relazione sui consumi energetici);
- 972_PD_R8_1_Indagine_storico_rischio_bellico;
- 972_PD_R16_2_Relazione_CAM;
- 972_PD_T1_1_Inquadramento_Territoriale;
- 972_PD_T2_1_Inquadramento_urbanistico;
- 972_PD_T3_1_Rilievo-Cartografia_e_PRG;
- 972_PD_T4_2_Rilievo-Planimetria;
- 972_PD_T6_1_Rilievo_Sezioni;
- 972_PD_T7_1_Rilievo_Prospecti;
- 972_PD_T9a_2_Progetto-Definizione_Interventi;
- 972_PD_T9b_1_Progetto-Planimetria_Generale;
- 972_PD_T10_1_Progetto-Intervento1_Magazzino-Demolizioni;
- 972_PD_T11_3_Progetto-Intervento1_Magazzino-Architettonico;
- 972_PD_T12_1_Progetto-Intervento1_Magazzino-Abaco_Infissi



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

- 972_PD_T13_1_Progetto-Intervento1_Magazzino-Sovrapposizione;
- 972_PD_T14_2_Progetto-Intervento1_Magazzino-Strutturale;
- 972_PD_T15_1_Progetto-Intervento2_Fabbricato_Cinofili-Demolizioni;
- 972_PD_T16_3_Progetto-Intervento2_Fabbricato_Cinofili-Planimetrie;
- 972_PD_T17_3_Progetto-Intervento2_Fabbricato_Cinofili-Sezioni_e_Prospetti;
- 972_PD_T18_2_Progetto-Intervento2_Fabbricato_Cinofili-Abaco_Infissi;
- 972_PD_T19_2_Progetto-Intervento2_Fabbricato_Cinofili-Sovrapposizione;
- 972_PD_T20_1_Progetto-Intervento3_Box_Cinofili-Demolizioni;
- 972_PD_T21_2_Progetto-Intervento3_Box_Cinofili-Ricostruzioni;
- 972_PD_T22_2_Progetto-Dettagli;
- 972_PD_T23_1_Progetto-Fabbricato_Oggetto_di_Interventi_Strutturali;
- 972_PD_T32_0_Progetto-Intervento2-Fotoinserimento.

Dalla istruttoria della documentazione relativa al progetto presentato si comunica quanto segue.

Si conferma che l'attuazione dell'opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente. Seppure la valutazione non sia di competenza del Servizio scrivente, ad eccezione di quanto espresso in merito alle materie di acustica ed elettromagnetismo, a titolo meramente collaborativo, si fornisce il seguente contributo in merito alla compatibilità ambientale degli interventi.

Si rimanda alla valutazione della Conferenza dei Servizi la decisione in merito al recepimento del contributo formulato, e la relativa definizione dei tempi e delle modalità di attuazione.

Si rinvia alla valutazione della Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città in merito alla necessità di trasmettere il presente parere anche alla Divisione Edilizia Privata.

TEMI AMBIENTALI:

Acustica

A seguito dell'istruttoria svolta, vista la tipologia degli interventi '*1 - Demolizione e ricostruzione Magazzino*' e '*2 - Demolizione della porzione di edificio attualmente in uso alla Squadra Cinofili ad utilizzo uffici/spogliatoi e completa ricostruzione di un nuovo edificio separato dal fabbricato esistente*', si precisa che è richiesta la valutazione sui requisiti acustici passivi ai sensi dell'art. 25 del Regolamento per la Tutela dall'Inquinamento Acustico della Città, redatta da un Tecnico Competente in Acustica Ambientale.

Dall'analisi della documentazione progettuale presentata si riscontra che non è specificata la collocazione degli impianti funzionali alla climatizzazione dei locali; si sottolinea che, nel caso in cui l'intervento preveda l'installazione di impianti (es. pompe di calore) esterni al fabbricato in progetto, è inoltre richiesta, ai sensi del Regolamento per la tutela dall'inquinamento acustico del Comune di Torino, la presentazione di apposita relazione di Valutazione previsionale di impatto acustico, redatta ad opera di un Tecnico competente in



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

acustica, seguendo i “Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico di cui all’art. 3, comma 3, lett. c) e art.10 della L.R. 25 ottobre 2000 n. 52” approvati con D.G.R. n. 9-11616 del 02/02/2004. Relativamente alla fase di cantiere, si richiama il ‘TITOLO IV - CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI’ del ‘Regolamento Comunale per la tutela dell'inquinamento acustico’, n. 318, e si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del suddetto Regolamento, le attività di cantiere, per le quali sia previsto il rispetto dei valori limite per le sorgenti sonore, non necessitano di alcuna specifica autorizzazione. In caso, invece, di superamento dei valori limite per le sorgenti sonore, l'impresa esecutrice dei lavori dovrà presentare apposita autorizzazione in deroga al rumore secondo le modalità consultabili sul sito InformAmbiente della Città di Torino all'indirizzo Internet:

http://www.comune.torino.it/ambiente/rumore/acust_cantieri/index.shtml

Si ricorda che tali atti autorizzano al superamento dei limiti vigenti per le sorgenti sonore, ma non esimono dal possesso delle altre autorizzazioni eventualmente necessarie allo svolgimento delle attività.

APE e CAM

Si evidenzia che nella ‘*Relazione sui Criteri Ambientali Minimi*’ è presente il riferimento al Decreto CAM del 23 giugno 2022, decreto che regola l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.

Si rileva che nella Relazione sui Criteri Ambientali Minimi, al paragrafo ‘6.11 Prestazioni e comfort acustici (criterio 2.4.11)’, si dichiara che “*Il progetto per il fabbricato ufficio/spogliatoio dei Cinofili (Intervento 2) prevede il rispetto del presente criterio come evidenziato dall’elaborato R07 Relazione Contenimento consumi energetici.*”. Non si è trovato riscontro all’interno dell’elaborato citato, ‘*Relazione sul contenimento dei consumi energetici*’, di quanto dichiarato, pertanto si richiede di inserire il riferimento al rispetto del criterio relativo alle prescrizioni di comfort acustico in relazione.

Si sottolinea l’importanza di verificare che le tipologie di criteri inseriti in relazione siano aggiornate rispetto ai CAM vigenti.

Fonti energetiche rinnovabili

Si suggerisce, inoltre, di verificare che l'approvvigionamento di energia elettrica provenga da fonti rinnovabili per il sistema di riscaldamento, raffrescamento e produzione acqua calda sanitaria e che siano raggiunte prestazioni ambientali analoghe o migliorative in termini di efficienza energetica ed emissioni equivalenti di CO2 in confronto al teleriscaldamento ed alla geotermia (a circuito aperto e chiuso), attestando che la quota di approvvigionamento di energia elettrica, oltre quella autoprodotta, avvenga tramite una fornitura certificata attraverso la Garanzia di Origine (GO), con energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili.

Si suggerisce, inoltre, di integrare l’elaborato ‘*Relazione sul contenimento dei consumi energetici*’, redatto ai sensi della Legge 9 gennaio 1991, n. 10, con la valutazione delle alternative relative alle scelte energetiche, esaminando le combinazioni impiantistiche più idonee a garantire bassi consumi energetici, al fine di determinare quale configurazione offra il miglior compromesso tra efficienza energetica, impatto ambientale,



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
DIVISIONE QUALITÀ AMBIENTE
SERVIZIO QUALITÀ E VALUTAZIONI AMBIENTALI

complessità tecnica, costi iniziali e operativi, autonomia degli utenti, possibilità di espansione, flessibilità tecnologica e tempi di implementazione.

Certificazione ENERGIA in Fase di Cantiere

L'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili dovrà avvenire anche per le fasi di cantiere secondo due modalità: sottoscrivendo per la fornitura di cantiere un contratto in cui sia ben specificato che l'energia elettrica che sarà consumata è derivata da fonti energetiche rinnovabili (E-FER), oppure acquistando a fine lavori le Garanzie di Origine (GO) equivalenti al consumo dell'energia elettrica di tutta la durata del cantiere $1GO=1MWh$.

Impatti derivanti dall'attività di cantiere

Nell'ambito dell'intervento in oggetto si dovrà prestare particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività di cantiere. Si suggerisce pertanto di redigere un "Piano preliminare di Monitoraggio Ambientale" al fine di controllare l'emissione delle polveri prodotte dall'attività di cantiere e prevenire l'inquinamento del suolo. Si segnala inoltre che, se richiesto in fase di affidamento dei lavori, dovrà essere redatto dall'Appaltatore il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione). E' inoltre importante che vengano proposte delle discariche per il conferimento dei rifiuti prodotti dal cantiere (riutilizzabili o non riutilizzabili): sarà necessario valutare le differenti alternative di percorso dei mezzi in riferimento al minimo impatto.

Distinti saluti

Il Dirigente del Servizio Qualità e
Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo Murru
(firmato digitalmente)

Referente istruttoria: Arch. Marina Fochi, tel 011 01120181, marina.fochi@comune.torino.it

*Ministero della Cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le
politiche abitative
Provveditorato interregionale per le OO. PP. Per il
Piemonte, La Valle D'Aosta e la Liguria
10100 TORINO
oopp.piemonteaosta-uff2@pec.mit.gov.it

E p.c.,

Alla Città di Torino
Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica
sportello.edilizia@cert.comune.torino.itAl Segretariato Regionale per il Piemonte
Commissione regionale di garanzia
SEDE
sr-pie@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni architettonici/ beni archeologici

DESCRIZIONE: **Comune** TORINO **Prov.** TO**Bene e oggetto dell'intervento:****Indirizzo:** Complesso demaniale della Polizia di Stato sito in Via Tirreno n. 333.

Intervento di rifunzionalizzazione (Intervento1: Demolizione porzione magazzino e ricostruzione - Int.2: Demolizione e ricostruzione uffici/spogliatoi Squadra Cinofili - Int.3: Demolizione box cani e realizzazione di nuovi basamenti - Int.4: Realizzazione rinforzi strutturali.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 05/02/2025 prot. n.950**Protocollo entrata richiesta:** n. 2812 12/02/2025**Data di arrivo richiesta:** 11/03/2025**Protocollo entrata richiesta:** 5183 del 12/03/2025

RICHIEDENTE: Provveditorato OO.PP.Torino -Pubblico

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art. 21 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i; Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41 c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto: autorizzazione e parere consultivo****Destinatario:** Provveditorato OO.PP.Torino -Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe;

considerato che il bene risulta parzialmente sottoposto ai disposti di tutela di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004 ai sensi degli artt. 10/12;

Esaminata la documentazione progettuale trasmessa in allegato all'istanza;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art 21 del D.Lgs. 42/2004 l'esecuzione delle opere così come descritte negli elaborati progettuali per quanto concerne i fabbricati individuati come Interventi 2-4 alle seguenti vincolanti condizioni:

- la cromia della tinteggiatura e dei serramenti del nuovo fabbricato dovranno essere identici a quelli dell'edificio limitrofo.

Infine questo Ufficio esprime parere consultivo favorevole per quanto concerne gli interventi nei fabbricati n.1 e 2.



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC:sabap-to@pec.cultura.gov.itsito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>

Per gli aspetti inerenti la **tutela archeologica**, considerato che gli scavi per le nuove edificazioni da realizzarsi risultano contenuti entro l'impronta degli edifici oggetto di demolizione e che le nuove fondazioni non eccedono la profondità di quelle esistenti, si valuta molto basso il rischio d'intercettazione di strutture o stratigrafie d'interesse archeologico conservate e non si ritiene pertanto necessario procedere alla Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico ex art. 41 c. 4 e Allegato I.8 del D. Lgs. 36/2023.

Si esprime pertanto, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in progetto senza ulteriori prescrizioni, raccomandando comunque la massima attenzione durante le opere di scavo e la tempestiva segnalazione a questo Ufficio in caso di ritrovamenti, anche di natura incerta, ai sensi dell'art. 90 della normativa citata, con contestuale sospensione dei lavori e mantenimento dello stato di fatto fino al sopralluogo del funzionario archeologo di zona.

Questo Ufficio si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte, e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere **tempestivamente informato dell'inizio dei lavori**, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto approvativo potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente.

Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire **-entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori-** una relazione descrittiva attestante i lavori realizzati, corredata da fotografie di documentazione effettuate prima, durante e dopo l'intervento in oggetto al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c.3 del D.P.C.M. 169/2019.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica.

IL SOPRINTENDENTE

Arch. Corrado Azzollini

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Le Responsabili dell'Istruttoria

arch. Silvia Gazzola (tel 011 19524440 – silvia.gazzola@cultura.gov.it)

dott. Ssa Stefania Ratto (tel 011 19524443 – stefania.ratto@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 – 10122 Torino Tel. +39.011.5220411 Fax +39.011.4361484

email: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it

sito web: <http://www.sabap-to.beniculturali.it>



CITTA' DI TORINO

*Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito*

trasmessa via PEC

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la
Liguria
oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

trasmessa via PEC e mail

Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale

PEC – urbanistica.ovevst@cert.regione.piemonte
mail - raffaella.banche@regione.piemonte.it

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica
Divisione Qualità Ambiente
Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali
Arch. Vincenzo MURRU

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Divisione Edilizia Privata
Arch. Tiziana SCAVINO

trasmessa via DoQui

p.c. Città di Torino
Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Emanuela CANEVARO

Torino, 21/03/2025

Rif. da citare nella risposta: 25 ART81 02

CLASS. DOQUIACTA

6.20 - SFART81

Autore: C.A.

Oggetto: (C-TO-5). Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020.
Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino – Rifunzionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno.
Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.
Ente proponente: Provveditorato OO.PP.Torino
Trasmissione integrazioni e riapertura termini.
CONFERMA PARERE URBANISTICO del 20/02/2025 (prot. part. 650).

Con riferimento alla nota del **Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative**, Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, pervenuta al Servizio scrivente in data 12/03/2025 (ns. prot. 925), contenente l'aggiornamento della documentazione progettuale secondo le integrazioni richieste dal Servizio Edilizia Privata, si è provveduto all'analisi delle stesse dal punto di vista urbanistico.

Alla luce di quanto verificato si conferma il parere di conformità urbanistica degli interventi previsti sull'area già espresso con nota del 20/02/2025 (prot. part. 650) che si allega.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

La Funzionaria E.Q.
Ufficio Attivazione
Progetti Strategici
arch. Cristina CALVI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da:

Cristina Calvi

cod. pratica	25_ART81_02	parola chiave	
prot. precedente		aree normative NUEA art. 8	
cod. proc. originario	-	zone normative NUEA art. 9	
ID civico	151615	aree servizi viabilità ambiente NUEA TIT.III -IV	Aree per servizi Art. 19
destinazioni d'uso NUEA art. 3 comma	7 z) Attività di servizio – attività di interesse pubblico generale	ZUT NUEA art.15	-
tipi di intervento NUEA art. 4 comma		ATS NUEA art.20	-

La Dirigente
Divisione Urbanistica e
Qualità dell'Ambiente Costruito
arch. Teresa POCHETTINO

(firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005)

Firmato digitalmente da:

Teresa Pochettino

Allegato:

- nota parere prot. part. 650 del 20/02/2025.



CITTA DI TORINO

Dipartimento di Urbanistica ed Edilizia Privata Divisione Edilizia Privata

trasmessa via PEC	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it
trasmessa via PEC e-mail	Regione Piemonte Direzione Ambiente, Energia e Territorio Settore Urbanistica Piemonte Occidentale urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it raffaella.banche@regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	p.c. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino sabap-to@cultura.gov.it
	Presidenza della Giunta Regionale gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
trasmessa via PEC	p.c. Ministero dell'Interno Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria dippsm21.0000@pecps.poliziadistato.it
trasmessa via PEC	p.c. Ministero dell'Economia e delle Finanze Agenzia del Demanio Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta dre_PiemonteVdA@pce.Agenzia Demanio.it
trasmessa via PEC	p.c. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Dipartimento per la Programmazione Strategica, i Sistemi Infrastrutturali, di trasporto a Rete, Informatici e Statistici Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione dg.prog-div3@pec.mit.gov.it
trasmessa via PEC	p.c. Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino protocollo.prefto@pec.interno.it
trasmessa via PEC	p.c. Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo Rappresentante Unico delle amministrazioni statali segreteria.dica@mailbox.governo.it
trasmessa via PEC	p.c. Città Metropolitana di Torino protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
trasmessa via Doqui	p.c. Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica Alla Divisione Qualità Ambiente Dirigente arch. Lorenzo DE CRISTOFARO lorenzo.decrisofaro@comune.torino.it vincenzo.murru@comune.torino.it



CITTA DI TORINO

Dipartimento di Urbanistica ed Edilizia Privata Divisione Edilizia Privata

trasmessa via Doqui p.c. Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente
Costruito
Dirigente arch. Teresa POCHETTINO
teresa.pochettino@comune.torino.it
mariaantonietta.moscariello@comune.torino.it

trasmessa via Doqui p.c. Alla Direttrice del Dipartimento Urbanistica ed
Edilizia Privata
arch. Emanuela CANEVARO
emanuela.canevaro@comune.torino.it

OGGETTO: Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica e per l'acquisizione di ogni autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera ai sensi del D.P.R. 383/1994 e s.m.i. e della L. 241/90.

Indizione Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020.

**Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato nella Città di Torino - Rifunionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno.
*Parere di competenza.***

Con riferimento all'oggetto ed alla richiesta di accertamento della conformità urbanistica pervenuta alla Divisione in data 06/02/2024, prot. ed. 5-12-2025, si riferisce quanto segue.

L'intervento in oggetto risulta individuato, secondo il P.R.G. vigente dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 1 ("Azionamento - Aree Normative e Destinazioni d'uso), nella *Zona Urbana Consolidata Residenziale Mista*, normata dall'art.12 delle N.U.E.A. del P.R.G. L'immobile in oggetto risulta compreso in area "S" destinata a servizi pubblici e a servizi assoggettati all'uso pubblico (art. 8 comma delle N.U.E.A.) lettera "z" attrezzature di interesse generale.

L'intervento ricade in area compresa nel perimetro del centro abitato ai sensi dell'art. 81 della Legge Urbanistica Regionale n. 56/77 e s.m.i. ed in *classe di stabilità I (P)*, come si evince dalla lettura dell'Allegato Tecnico Tavola n. 3 "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", Allegato Tecnico B delle N.U.E.A. (Variante 100 del P.R.G., approvata con D.G.R. n. 21/9903 del 27/10/2008).

Vista la documentazione integrativa, pervenuta a mezzo PEC in data 12/03/2025, completa di nuovi elaborati progettuali, che forniscono puntuale riscontro alle osservazioni della Divisione Edilizia Privata del 17/02/2025 (nota recepita dal Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria in data 20/02/2025 con prot. 1472) e risolvono il contrasto normativo segnalato.



CITTA DI TORINO

Dipartimento di Urbanistica ed Edilizia Privata Divisione Edilizia Privata

Verificata la CONFORMITA' delle opere previste alle norme urbanistico-edilizie vigenti, si esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE all'intervento.

Distinti saluti.

Il Responsabile Tecnico E.Q.

Arch. Flavio Turco

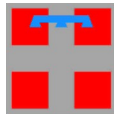
(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)

flavio.turco@comune.torino.it

La Dirigente della Divisione Edilizia Privata

Arch. Tiziana Scavino

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)



*Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale*

urbanistica.ouest@regione.piemonte.it

urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

+

Classificazione 11.70.conf_urb/03/2025

Allegati

*I dati di Protocollo associati al documento sono riportati
nei metadati del mezzo trasmissivo*

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Provveditorato Interregionale per le Opere
Pubbliche per il Piemonte,
la Valle d'Aosta e la Liguria
C.so Bolzano, 44 - Torino

oopp.piemonteaosta@pec.mit.gov.it

Oggetto: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e L. 241/90. Cds decisoria in forma semplificata e in
modalità asincrona L. 241/90 e art. 13 D.lgs 76/2020.

(C-TO-5). Convenzione tecnica di attuazione del Protocollo di Intesa relativo
all'affidamento delle funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione di interventi
infrastrutturali presso gli immobili in uso alla Polizia di Stato nella Città Metropolitana di
Torino. Rep. n. 4644 del 29.09.2020. Razionalizzazione dei Presidi della Polizia di Stato
nella Città di Torino – Rifunzionalizzazione del complesso demaniale sito in Via Tirreno.
Ente proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. di Torino.

Accertamento di conformità urbanistica.

Comune di TORINO
Pratica n. C50038
Fasc. 03/2025

Vista la nota prot. n. 950 del 05.02.2025, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
– Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria – richiede
alla Regione Piemonte di pronunciarsi in merito alla conformità urbanistico - edilizia dell'intervento
di cui all'oggetto e contestualmente indice una Conferenza di Servizi decisoria in forma
semplificata ed in modalità "asincrona" ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della legge
241/90, come prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in formato digitale con la nota sopracitata,
dalla quale si evince che il progetto di rifunzionalizzazione del complesso demaniale in oggetto
sviluppa tre interventi:

- intervento 1 - demolizione e ricostruzione magazzino con la realizzare tre ambienti, due di
competenza Zona Telecomunicazioni ed uno in uso alla squadra cinofili;
- intervento 2 – demolizione della porzione di edificio attualmente in uso alla Squadra Cinofili
ad utilizzo uffici/spogliatoi e completa ricostruzione di un nuovo edificio separato dal
fabbricato esistente;
- intervento 3 - demolizione di 16 box cani attualmente esistenti e realizzazione di nuovi
basamenti per l'installazione di nuovi box (l'installazione dei box è esclusa dal presente
progetto);

dato atto altresì che con nota prot. n. 23038 in data 12.02.2025 il Settore scrivente ha richiesto agli uffici della Città di Torino di effettuare la verifica urbanistico - edilizia relativamente all'intervento in oggetto dichiarandone la conformità rispetto agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti e /o adottati;

preso atto della documentazione pervenuta dagli Enti coinvolti:

- parere di competenza per accertamento di conformità urbanistico-edilizia del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino prot. n. 650 in data 20.02.2025 (ns prot. n. 28061 del 20.02.2025) in cui la Città rileva che *“gli interventi previsti sull’area risultano conformi al P.R.G. vigente, nel rispetto delle N.U.E.A. sopra richiamate, ferme restando le ulteriori verifiche da parte della Divisione Edilizia Privata, che legge in copia, in particolare riferite alle quantità di SLP in progetto, ai tipi di interventi e ai parametri edilizi.”*;
- richiesta chiarimenti e integrazioni del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Divisione Edilizia Privata della Città di Torino prot. n. 7366 in data 19.02.2025 (ns prot. n. 27585 del 20.02.2025);
- parere del Dipartimento Ambiente e Transizione Ecologica – Divisione Qualità Ambiente – Servizio Qualità e Valutazioni Ambientali della Città di Torino prot. n. 2042 in data 28.02.2025 (ns prot. n. 33582 del 03.03.2025) in cui la Città comunica che *“l’attuazione dell’opera pubblica non è soggetta a valutazioni ambientali, per cui il procedimento non è subordinato al rilascio di parere da parte del Servizio scrivente (...) ad eccezione di quanto espresso in merito alle materie di acustica ed elettromagnetismo”* e fornisce una serie di contributi in merito alla compatibilità ambientale degli interventi che potranno essere recepiti nella fase di progettazione esecutiva;
- nota di sospensione termini e richiesta di integrazioni al Rup da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria prot. n. 1697 del 26.02.2025 (ns prot. n. 31793 del 27.02.2025);
- trasmissione integrazioni e riapertura termini del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Piemonte, la Valle d’Aosta e la Liguria prot. n. 2222 dell’11.03.2025 (ns prot. 39571 del 12.03.2025);
- conferma del parere urbanistico del 20/02/2025 prot. n. 650 da parte del del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata - Divisione Urbanistica e Qualità dell'Ambiente Costruito della Città di Torino;
- parere del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata, Divisione Edilizia Privata della Città di Torino prot. 13670 del 24/03/2025 (ns prot. 46870 del 24/03/2025) in cui si dichiara che *“Vista la documentazione integrativa, pervenuta a mezzo PEC in data 12/03/2025, completa di nuovi elaborati progettuali, che forniscono puntuale riscontro alle osservazioni della Divisione Edilizia Privata (...) e risolvono il contrasto normativo segnalato. Verificata la conformità delle opere previste alle norme urbanistico-edilizie vigenti, si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all’intervento.”*;

QUESTO SETTORE

dichiara che l'accertamento di conformità urbanistica effettuato ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 **ha determinato la CONFORMITÀ dell’opera in progetto** rispetto agli

strumenti urbanistici ed edilizi vigenti nel comune di Torino, nel rispetto delle condizioni ed eventuali indicazioni specifiche degli Enti interessati dalla procedura autorizzativa medesima;

esprime favorevole volontà di Intesa Stato Regione, ai sensi del D.P.R. 383/94, in merito all'intervento in oggetto.

Ai sensi del Regolamento n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali (GDPR) i dati personali forniti con la documentazione inviata e gli indirizzi e-mail forniti, qualora non corrispondenti a indirizzi istituzionali delle Amministrazioni o degli Enti di appartenenza, verranno utilizzati unicamente per le comunicazioni inerenti il procedimento in corso

*Per il Dirigente del Settore
Alessandro Mola
Il Vicario di Direzione
Arch. Giovanni Paludi*

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*